



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 855

Seduta del 26/11/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Luca Dainotti

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL BIENNIO 2019/2020 – (POR FSE 2014-2020 – ASSE I, AZIONE 8.1.1 E ASSE III, AZIONE 10.4.1)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 12 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il Mercato del Lavoro in Lombardia” la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
- la DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accREDITAMENTO;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale – Sezione A e Sezione B;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. X/64 del 10/07/2018, che individua qualità e innovazione come obiettivi che Regione Lombardia intende perseguire nello sviluppo di un modello basato sulla formazione e sul lavoro, che pone al centro delle politiche pubbliche la persona e i suoi bisogni e che restituisce specificità al territorio e al tessuto produttivo ed economico;
- il Piano Operativo Regionale (POR) FSE Lombardia 2014/2020 per il periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 e, in particolare, l'Asse I “Occupazione” che punta ad incrementare l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori attraverso politiche di rilancio delle dinamiche occupazionali e l'Asse III “Istruzione e Formazione” afferente all'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, che prevede che le politiche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionali assumano un nuovo slancio per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per guidare il rilancio dell'economia regionale, promuovendo una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" nella consapevolezza che lo sviluppo del capitale umano rappresenta un fattore strategico di competitività;

PRESO ATTO che:

- l'azione 8.1.1 del POR FSE 2014-2020, Asse I, punta ad aumentare l'occupazione dei giovani, favorendo la creazione di opportunità lavorative permanenti con particolare attenzione per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita;
- l'azione 10.4.1 del POR FSE 2014-2020, Asse III, si propone di accrescere le competenze della forza lavoro mediante l'attivazione di interventi formativi funzionali all'inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità;

RILEVATO che:

- in attuazione del quadro normativo comunitario e nazionale e delle citate leggi regionali n. 22/2006 e 19/2007 è stato consolidato nel territorio lombardo un sistema regionale integrato di politiche e servizi della filiera istruzione, formazione e lavoro che è diventato punto di riferimento per le famiglie e le imprese e costituisce un percorso coerente e completo, caratterizzato da un'offerta precisa e riconoscibile che assicura uno stretto raccordo con il sistema produttivo e l'efficacia nell'inserimento lavorativo;
- per meglio intercettare le trasformazioni sempre in atto nel mercato del lavoro si rende opportuno affiancare a questa filiera strutturata e riconoscibile un catalogo di offerte più flessibili, in grado di rispondere prontamente alle esigenze di famiglie e imprese in un contesto che fa emergere bisogni di competenze e professionalità di nicchia e in rapido mutamento;

CONSIDERATO che, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dal POR FSE 2014-2020, l'iniziativa «Lombardia Plus» per il biennio 2019/2020 si propone come necessario complemento del sistema di istruzione e formazione regionale con due principali obiettivi:

- promuovere e rafforzare le offerte di formazione presenti in Lombardia nei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

settori della valorizzazione del patrimonio culturale, cultura e spettacolo, mestieri della tradizione e artigianato artistico, caratterizzate da una storia riconosciuta, consolidata e radicata nei territori e che rappresentano eccellenze regionali sulle quali si innestano oggi processi di innovazione e digitalizzazione;

- adeguare l'offerta formativa alle esigenze di professionalità emergenti espresse dal sistema delle imprese, con particolare attenzione per le trasformazioni tecnologiche e procedurali in atto, nonché alle aspettative di quei target più distanti dal mercato del lavoro che, essendo in possesso di titoli di studio difficilmente spendibili, hanno necessità di interventi di ristrutturazione e riconversione delle competenze;

CONSIDERATO altresì che l'iniziativa «Lombardia Plus» per il biennio 2019/2020:

- intende sostenere azioni di specializzazione e formazione permanente per l'inserimento lavorativo, che si differenziano dall'offerta istituzionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Istruzione Tecnica Superiore per profili o specifiche curvature dei profili che hanno bisogno di modalità gestionali e di erogazioni più agili e flessibili;
- prevede che gli interventi formativi potranno essere realizzati esclusivamente dai soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i., nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi;
- si attua mediante due differenti linee di intervento: Linea "Cultura", per la realizzazione di percorsi di specializzazione di durata massima biennale nei settori legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla cultura e allo spettacolo, ai mestieri della tradizione, all'artigianato artistico, destinati a soggetti disoccupati con età dai 16 ai 29 anni compiuti; Linea "Smart", per la realizzazione di percorsi di specializzazione e formazione permanente, di durata di almeno 40 ore, fortemente orientati all'inserimento lavorativo e all'innovazione tecnologica e dei processi, destinati a soggetti disoccupati dai 16 fino ai 35 anni compiuti;

DATO ATTO che per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» per il biennio 2019/2020 sono a disposizione risorse complessivamente pari a Euro 7.000.000,00=, che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014-2020 secondo la seguente ripartizione:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Asse I, Azione 8.1.1. per una quota pari a Euro 5.000.000,00=, sulla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – 11603 – 11604 – 11602 del bilancio pluriennale per gli esercizi 2019/2021;
- Asse III, Azione 10.4.1 per una quota pari a Euro 2.000.000,00=, sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 – 10900 – 10902 – 10904 del bilancio pluriennale per gli esercizi 2019/2020;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare le linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2019/2020, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RILEVATO che:

- i percorsi formativi sostenuti ed erogati mediante l'iniziativa «Lombardia Plus» non sono rivolti ad imprese o loro lavoratori;
- per entrambe le linee di intervento si prevede l'applicazione delle tabelle standard di costi unitari definite dal d.d.u.o 10735 dell'11/11/2013 per le tipologie formative “Specializzazione” e “Formazione Permanente”;
- il contributo pubblico potrà essere concesso esclusivamente a soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i.;
- con l'iniziativa «Lombardia Plus» non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche;

RITENUTO che, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 “Istruzione e attività di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ricerca", punti 28 e 29 della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e delle motivazioni sopra specificate, l'iniziativa in argomento non rileva ai fini della disciplina aiuti in quanto si tratta del finanziamento di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo di giovani disoccupati, che tali attività formative non presentano carattere economico e che non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato nel corso della seduta del 20 novembre 2018 e dalla Cabina di Regia dei Fondi Strutturali tramite apposita procedura scritta;

ATTESO che l'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 è individuata nella figura del Direttore Generale che vista il presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2019/2020, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che per la realizzazione dell'iniziativa di cui al punto 1 concorrono risorse complessive pari a Euro 7.000.000,00= che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, secondo la seguente ripartizione:
 - Asse I, Azione 8.1.1. per una quota pari a Euro 5.000.000,00=, sulla Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – 11603 – 11604 – 11602 del bilancio pluriennale per gli esercizi 2019/2021;
 - Asse III, Azione 10.4.1 per una quota pari a Euro 2.000.000,00=, sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 – 10900 – 10902 – 10904 del bilancio pluriennale per gli esercizi 2019/2020;
3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, lo svolgimento di tutte le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

LUCA DAINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A alla D.G.R. n. del

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL BIENNIO 2019/2020 (POR FSE 2014-2020 – Tipologia di azione 8.1.1 e 10.4.1)

1. Premessa e obiettivi generali

Il sistema educativo di istruzione e formazione di Regione Lombardia ha assunto negli ultimi anni una precisa fisionomia, dopo un periodo di innovazione e riforme che ha avuto avvio con la l.r. 19/2007 e ha consolidato i propri pilastri con la l.r. 30/2015.

Il sistema contribuisce al raggiungimento di obiettivi prioritari quali la lotta alla dispersione scolastica, la crescita dell'occupazione delle persone e la competitività del sistema economico regionale.

La strategia fondamentale, in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo PRS della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018, è la promozione dell'integrazione scuola lavoro, dei percorsi in alternanza, della valorizzazione della formazione in assetto lavorativo e di uno stretto raccordo con il sistema economico e il tessuto produttivo.

Sulla base di questi pilastri il sistema educativo di istruzione e formazione di Regione Lombardia ha definito una rete di offerta precisa e riconoscibile, che è diventata punto di riferimento per le famiglie e le imprese e costituisce un percorso coerente e completo dall'Istruzione e Formazione Professionale alla specializzazione dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e degli Istituti Tecnici Superiori. Ognuno di questi segmenti di offerta contribuisce in modo peculiare e specifico al raggiungimento degli obiettivi, si rivolge a target differenti e si dota di strumenti e modalità gestionali e formative tipiche, nel comune *favor* dato all'alternanza, assicurando lo stretto raccordo con il sistema delle imprese e l'efficacia nell'inserimento lavorativo in particolare attraverso lo strumento dell'apprendistato.

Per meglio intercettare le trasformazioni del mercato del lavoro, Regione Lombardia intende affiancare a questa filiera strutturata e riconoscibile offerte più flessibili, in grado di rispondere prontamente alle esigenze di famiglie e imprese in un contesto che fa emergere bisogni di competenze e professionalità di nicchia e in rapido mutamento.

L'iniziativa *Lombardia PLUS* rappresenta il necessario complemento nel sistema educativo di istruzione e formazione regionale, con i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare le offerte di formazione presenti in Lombardia, con storia riconosciuta e radicamento nei territori, ad esempio nella valorizzazione del patrimonio culturale, cultura e spettacolo, nei mestieri della tradizione e nell'artigianato artistico, che rappresentano eccellenze regionali e nelle quali si tramandano competenze e saperi sui quali si innestano oggi processi di innovazione e digitalizzazione;
- Adeguare da una parte l'offerta formativa alle speciali esigenze di professionalità del sistema delle imprese, con percorsi più agili e brevi per formare profili e competenze emergenti, con particolare attenzione per quei percorsi maggiormente capaci di facilitare gli iter di innovazione di prodotto o di processo, per mezzo della digitalizzazione delle procedure e dell'applicazione di nuove tecnologie; d'altra parte, adattare l'offerta formativa alle aspettative di speciali target, come le persone più distanti dal mercato del lavoro, con titoli meno spendibili, per i quali è necessaria una ristrutturazione delle competenze.

- Formare nuove professionalità o costruire nuove competenze che siano capaci di rispondere alle richieste emergenti del mercato del lavoro, anche in vista delle sue trasformazioni tecnologiche strutturali e normative.

Per questa ragione l’iniziativa *Lombardia PLUS* sostiene azioni di specializzazione e formazione permanente, che si differenziano dall’offerta istituzionale dei percorsi leFP, IFTS e ITS, per profili o specifiche curvature dei profili che hanno bisogno di modalità gestionali e di erogazioni più agili e flessibili.

Il risultato atteso dall’iniziativa *Lombardia PLUS* è la *massimizzazione dell’efficacia nell’inserimento lavorativo* per i diversi target cui si rivolge. La maggiore flessibilità organizzativa e gestionale dell’offerta, lo stretto raccordo con il sistema delle imprese per una risposta puntuale al fabbisogno di profili specialistici, il contenuto della formazione su profili e competenze di nicchia e ad alta specializzazione, devono favorire l’accompagnamento al lavoro, con risultati occupazionali significativamente migliori rispetto ad altre tipologie formative in relazione al target di riferimento.

Lombardia PLUS è coerente con gli obiettivi e le finalità POR del FSE Lombardia 2014/2020 e in particolare:

- dell’asse I, Tipologia di Azione 8.1.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”;
- dell’asse III Tipologia di Azione 10.4.1 “Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l’imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento”.

Le presenti linee guida, quindi, coerentemente con gli obiettivi del PRS XI Legislatura, D.C.R. 10 luglio 2018 XI/64, definiscono gli elementi essenziali delle azioni di *Lombardia PLUS* per un sistema educativo che risulti sempre più adeguato e attuale rispetto alle prioritarie esigenze educative e formative, nelle modalità nuove richieste dal contesto tecnologico, sociale ed economico.

2. Modalità attuative e destinatari di “Lombardia PLUS 2019/2020”

Lombardia PLUS 2019/2020 trova la sua attuazione mediante il sostegno a percorsi di specializzazione e formazione permanente, come disciplinate dal D.D.U.O. 12453 del 20/12/2012, per una offerta che si differenzia sostanzialmente, come contenuti e modalità formative, dal repertorio di leFP (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS.

I percorsi di specializzazione e formazione permanente devono essere finalizzati

- all’inserimento lavorativo,
- alla specializzazione di competenze e abilità dei mestieri tradizionali, tipici delle eccellenze lombarde,
- ad una maggiore rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo
- all’integrazione e al rafforzamento dei target con competenze e titoli più difficilmente spendibili sul mercato del lavoro¹.

Lombardia PLUS 2019/2020 si attua attraverso due linee di azione:

¹ Indagine ISTAT 2015, I percorsi di studio e lavoro dei diplomati e dei laureati, 29 settembre 2016

- **Linea Cultura:** percorsi di specializzazione di durata massima biennale, per la valorizzazione di profili legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla cultura e allo spettacolo, ai mestieri della tradizione, all'artigianato artistico, eccellenze regionali nelle quali si innestano oggi processi di innovazione e digitalizzazione e che rappresentano un bacino occupazionale promettente e in espansione. I percorsi dovranno essere rivolti a soggetti disoccupati, dai 16 fino ai 29 anni compiuti, in possesso almeno di una qualifica professionale, residenti o domiciliati in Lombardia.
- **Linea Smart:** percorsi di specializzazione e formazione permanente, di durata di almeno 40 ore, in stretto raccordo con le esigenze delle imprese o adeguati alle particolari esigenze dei destinatari, per percorsi fortemente orientati all'inserimento lavorativo e all'innovazione tecnologica e dei processi. I percorsi devono essere rivolti a soggetti disoccupati dai 16 fino ai 35 anni compiuti, residenti o domiciliati in Lombardia.

La descrizione degli interventi ammissibili, le caratteristiche e i contenuti dei progetti formativi saranno declinati in avvisi pubblici per la selezione delle candidature, da approvare con specifici provvedimenti della competente struttura della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Per *Lombardia PLUS Linea Cultura* sarà pubblicato un solo avviso valido per percorsi della durata massima di due anni.

Per *Lombardia PLUS Linea Smart* sarà pubblicato un solo avviso valido per percorsi di durata annuale. La particolare natura dei percorsi, che devono rispondere in modo puntuale e tempestivo alle esigenze del sistema produttivo, rende auspicabile la programmazione di percorsi più brevi, anche replicabili in più edizioni, che abbiano la possibilità di recepire prontamente il bisogno, di formare rapidamente i profili e metterli sul mercato del lavoro quando è viva la richiesta delle aziende.

3. Sostegno finanziario

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 7.000.000,00, a valere sul POR FSE 2014/2020 e in particolare:

- Asse I, Tipologia di Azione 8.1.1 per € 5.000.000,00
- Asse III Tipologia di Azione 10.4.1 per € 2.000.000,00

Per *Lombardia PLUS – Linea Cultura* le risorse saranno erogate attraverso un singolo avviso pubblico, a sostegno di percorsi realizzati nel biennio di riferimento, che metterà a bando

- € 5.000.000 per il biennio 2019/2020

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 5.000.000,00=, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse I, Azione 8.1.1 Missione 15 – programma 03 – titolo 1 – capitoli 10795 – 10803 – 10810 – 10801 – 10808 – 10793 – 10802 – 10809 – 10794 – 11603 – 11604 – 11602 – del bilancio pluriennale per gli esercizi 2019/2021.

Le risorse appostate sull'esercizio 2021 serviranno a coprire le liquidazioni del saldo dei progetti finanziati, in armonia con il principio della competenza finanziaria potenziata.

Il contributo pubblico è finalizzato a sostenere i progetti formativi, fino al 100% dei costi ammissibili e, comunque, fino ad un massimo complessivo di € 400.000. I progetti dovranno avere un importo minimo di € 100.000,00 e durata massima biennale.

Per *Lombardia PLUS – Linea Smart*, valido per l'annualità 2019, le risorse saranno erogate attraverso un unico avviso che metterà a bando:

- € 2.000.000 per l'annualità 2019;

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 2.000.000, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse III, Azione 10.4.1 Missione 04 – programma 02 – titolo 1 – capitoli 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 – 10900 – 10902 – 10904 – del bilancio pluriennale per gli esercizi 2019/2020.

Il contributo pubblico è finalizzato a sostenere i progetti formativi, fino al 100% dei costi ammissibili e, comunque, nel limite di € 100.000. Il costo complessivo di ogni singolo progetto deve essere pari ad almeno € 40.000 euro.

Entrambe le linee, *Linea Cultura e Linea Smart*, nei rispettivi avvisi applicheranno opzioni semplificate in materia di costi per la verifica dell'ammissibilità della spesa. In particolare saranno applicate le tabelle standard di costi unitari come definite dal D.D.U.O 10735 dell'11/11/2013 per le tipologie formative "Specializzazione" e "Formazione Permanente".

4. Soggetti che possono presentare la candidatura

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi. Ogni ente accreditato potrà presentare una sola proposta progettuale riferita all'iniziativa *Lombardia PLUS*. Non saranno ammesse candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanea, costituita al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

5. Criteri di selezione dei progetti

La selezione delle candidature avverrà da parte di apposito Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento del Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, che concluderà i propri lavori entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti, sulla base dei seguenti criteri generali:

Per la Linea Cultura

1. Efficacia potenziale degli interventi rispetto agli obiettivi, misurata sulla base di completezza e dettaglio delle analisi del fabbisogno (dati provenienti da fonti istituzionali e da ricerche realizzate da organismi attendibili e riconosciuti), sulla base della capacità di rispondere alla domanda formativa in relazione alle richieste del mondo della cultura, dello spettacolo e dei mestieri d'arte e tradizionali.
2. Qualità progettuale, misurata sulla base della chiarezza espositiva e della completezza delle fasi formative, sul grado di coinvolgimento del sistema produttivo (docenti provenienti dal sistema delle imprese e convenzioni per esperienze in assetto lavorativo), sul coinvolgimento delle imprese nelle fasi di progettazione dei percorsi formativi.
3. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, misurata sulla base di eventuali percentuali di cofinanziamento pubblico e/o privato sul percorso formativo candidato.

Per la linea Smart

1. Efficacia potenziale degli interventi rispetto agli obiettivi, misurata sulla base di richieste e bisogni direttamente espresse dalle imprese dei territori di riferimento, sulla capacità di rispondere alle esigenze di integrazione dei target dotati di titoli di studio meno spendibili sul mercato del lavoro, in un'ottica di riorganizzazione delle competenze al fine di migliorarne la capacità occupazionale.

2. Qualità progettuale, misurata sulla base della chiarezza espositiva e della completezza delle fasi formative, sul grado di coinvolgimento del sistema produttivo (docenti provenienti dal sistema delle imprese) sul coinvolgimento delle imprese nelle fasi di progettazione dei percorsi formativi, soprattutto nel merito di quelli maggiormente capaci di facilitare gli iter di innovazione di prodotto o di processo, per mezzo della digitalizzazione delle procedure e dell'applicazione di nuove tecnologie.

3. Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, misurata sulla base di eventuali percentuali di cofinanziamento sul percorso formativo candidato.

Tali criteri verranno ulteriormente dettagliati negli avvisi pubblici per la selezione delle candidature.

A conclusione dei lavori del Nucleo di Valutazione saranno approvati con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso annuale;
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammesse.